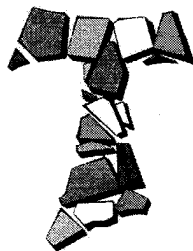


VITA MINORUM

rivista di spiritualità e formazione francescana

La regola e vita dei frati minori

*a ottocento anni
dalla nascita dell'Ordine*



Indice

<i>Giampaolo Cavalli</i> , Prefazione	5
Sigle	7
<i>S. Francesco</i> , Regula Bullata	9
<i>Giovanni Miccoli</i> , La scelta evangelica di Francesco e la Regula bullata	29
<i>Thaddée Matura</i> , Lettura spirituale della Regula bullata fratrum minorum	75
Bibliografia	109
Gli autori	115

Prefazione

Ricorrendo gli 800 anni di un inizio che ha cambiato e continua ad incidere sulla vita di tanti, la XXXI Settimana Francescana di Studio organizzata dallo Studio Teologico Interprovinciale San Bernardino di Verona è stata dedicata alla Regola Bollata. Un testo fondamentale per tutti coloro che hanno accolto l'ispirazione di seguire il Signore sulle orme del santo di Assisi, e anche chi desidera conoscere san Francesco. Il testo è noto ma, soprattutto in tempi non molto lontani, non godeva di particolare interesse. A tanti è capitato di studiarlo e, in seguito, di tralasciarlo perché sembra che altri e migliori siano i testi per comprendere le intenzioni "autentiche" di san Francesco. Ci è sembrato significativo cogliere l'importante centenario per approfondire secondo lo stile collaudato nelle settimane organizzate dallo Studio il testo della Regola Bollata: la lettura storico-critica affidata a Giovanni Miccoli, mentre la lettura spirituale a fr. Thaddée Matura.

Giovanni Miccoli, pur riconoscendo il valore religioso del testo, lo avvicina con l'interesse dello storico per "studiare e presentare cioè l'andamento dei fatti, il significato dei testi, cercar di capire i loro perché e la loro portata". A fr. Thaddée il compito di proporre una lettura del testo che lui stesso definisce "teologico spirituale."

I due approcci, quello storico e quello spirituale, sono complementari, non possono e non devono essere separati. Sono tuttavia distinti: il primo, radicato nel concreto della storia, si rivolge soprattutto alla nostra dimensione razionale e logica e può solo riuscire a mettere in evidenza il contenuto essenzialmente religioso del messaggio. L'approccio spirituale che il nostro impegno francescano presuppone, ci invita a scoprire nel testo la visione teologale soggiacente:

san Francesco, dopo una seria e sintetica analisi di alcuni testi fondamentali nei quali san Paolo parla del vanto sia indebito che giustificato, ne cerca il riscontro negli scritti di san Francesco, mostrando come il santo è un grande ammiratore e cantore della dignità umana, esposta, però, al rischio di una indebita appropriazione da parte dell'uomo stesso; da qui la tensione fra le espressioni che glorificano l'uomo e quelle che ne sottolineano la povertà e la miseria; il vero vanto è quello di riconoscere la propria debolezza e di restituire a Dio ogni bene e ogni gloria.

ANTONIO SICARI, *Santa Teresa di Lisieux*, dopo aver presentato i tratti essenziali della biografia della santa ne illustra il ritratto spirituale: la piccola via dell'infanzia spirituale ha condotto la santa alla piena maturità cristiana; gli scritti lasciati rivelano le sue fondamentali ispirazioni divenute principi di vita che le permisero di "essere l'Amore, nel cuore della Chiesa mia Madre".

ANTONIO SICARI, *Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)*, segue con passione l'affascinante itinerario di una persona tutta concentrata in una incondizionata ricerca della verità, che essa alla fine incontra in Gesù crocifisso; nell'intimità del Carmelo essa ritrova l'appartenenza al suo popolo e dall'intimità con Gesù attinge la forza di offrire con lui la sua vita in un sacrificio di amore.

TOMMASO BOGLIACINO, *Beato Charles de Foucauld. Fr. Charles di Gesù*, in una prima parte tratteggia l'avventurosa e appassionante vicenda della vita di Charles de Foucauld, dall'esperienza militare a quella di viaggiatore, finché "ha fatto della religione un Amore", diventando un fratello universale e un missionario della bontà; della sua de-